
PATTO EDUCATIVO A. F. 2023/24

Premessa: perché una corresponsabilità educativa?

La Costituzione Italiana sancisce il primato della Famiglia nell'educazione dei figli e riconosce i Docenti quali professionisti dell'attività di insegnamento e di apprendimento.

Il C.F.P.A. di Casargo integra l'offerta formativa dei propri ragazzi con la presenza degli assistenti socio educativi che, in collaborazione con la famiglia e la scuola intendono garantire la continuità educativa necessaria alla crescita di ogni persona.

Per favorire tale sussidiarietà, gli "adulti che educano" sono chiamati a prendere l'iniziativa, a riunirsi intorno ad un tavolo di lavoro e ad elaborare un "patto di comunità" con il quale si possano avviare azioni, iniziative, progetti che coinvolgano in veste di protagonisti i ragazzi in percorsi di crescita umana, di partecipazione solidale e responsabile, di acquisizione di conoscenze, competenze e comportamenti.

Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli è premessa indispensabile per avviare questo processo che impegnerà tutta la "comunità educante" in una convergenza d'intenti per una reale collaborazione operativa tra le diverse istituzioni preposte.

Cos' è il Patto educativo

È la dichiarazione, esplicita e partecipata dell'operato del C.F.P.A. ed è coerente con il P.O.F. (Piano dell'Offerta Formativa). Coinvolge, i genitori/tutori, gli studenti e il personale del Centro, i formatori, gli assistenti socio-educativi, gli operatori. Contribuisce allo sviluppo del reciproco senso di corresponsabilità e impegno.

Strumenti per l'attuazione del Patto educativo:

- Incontri docenti/famiglia (su piattaforma on line e su appuntamento);
- Incontri tutor/famiglia (su piattaforma on line e su appuntamento);
- Attività che favoriscano l'incontro e lo scambio tra genitori/tutori (es. incontri informativi, cene comunitarie);
- Organismo di rappresentanza dei genitori/tutori e degli studenti per il monitoraggio del Patto Educativo;
- Equipe educativa.

Monitoraggio Verifica e Riprogettazione:

- Presentazione del Patto Educativo a dipendenti e collaboratori a inizio anno formativo;
- Presentazione del Patto Educativo a genitori/tutori e studenti a inizio anno formativo;
- Presentazione del Patto Educativo e del Regolamento agli studenti da parte degli assistenti socio-educativi e del Coordinatore;
- Incontri bimestrali dell'Organismo di rappresentanza dei genitori/tutori e degli studenti per il monitoraggio del Patto Educativo;
- Giugno: ridefinizione ed eventuale riprogettazione del Patto educativo.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Il C.F.P.A. di Casargo,

- visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”,
- visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”,
- visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”,
- visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori/tutori e dei docenti”,
- viste le normative vigenti in materia di istruzione e formazione professionale regionale,

STIPULA

con la famiglia dello studente il seguente PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA.

Premesso che

- **ogni ragazzo** accolto nel Centro **DEVE**
 - studiare e frequentare regolarmente le lezioni;
 - eseguire i compiti ;
 - partecipare agli eventi secondo il calendario definito;
 - attenersi al rispetto delle regole della civile convivenza e adeguarsi alle norme definite dal Regolamento vigente;
 - indossare la divisa nel tempo libero e durante le lezioni;
 - indossare la divisa da lavoro in laboratorio;
 - non utilizzare il cellulare durante le lezioni (in aula e in laboratorio) e in sala;
- **ogni ragazzo** è titolare di diritti costituzionalmente riconosciuti:
 - diritto alla libera espressione del proprio pensiero nel rispetto dei diritti altrui e delle caratteristiche dell’istituzione scolastica;
 - diritto di libera aggregazione in spazi e orari consentiti previa autorizzazione scritta del Direttore;
 - diritto di partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola e di avanzamento di proposte migliorative per quanto riguarda la didattica e la vita convittuale del Centro;
 - diritto alla conoscenza dei criteri di valutazione di ogni docente e conseguente trasparenza del giudizio relativo al profitto scolastico e al comportamento;

- diritto ad essere accompagnati nel proprio percorso di crescita nella consapevolezza che ogni persona ha capacità, risorse da utilizzare nella propria vita sociale e professionale;

IL DIRETTORE DEL CENTRO

- è responsabile del Centro, rappresenta l'istituzione ed ha una propria autonomia decisionale.
- è garante del raggiungimento delle finalità del Centro (fornire ai giovani che desiderano intraprendere una professione e a coloro che già operano nell'ambito turistico, alberghiero e della ristorazione una formazione di qualità per raggiungere una preparazione adeguata alle reali esigenze delle aziende).
- si adopera con tutte le professionalità a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati, in un'ottica di collaborazione e confronto interprofessionale e intergenerazionale per il benessere e la crescita degli studenti;
- promuove iniziative e progetti finalizzati ad accrescere negli studenti i comportamenti coerenti con la loro crescita personale e professionale (es. autonomia, decoro, responsabilità, puntualità, educazione, rispetto delle regole e degli altri)
- promuove tutte le azioni di prevenzione e formazione a favore di studenti, famiglie e dipendenti sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola .

Inoltre la Direzione:

- a fronte di richieste motivate garantisce la disponibilità a incontri su appuntamento (per motivi gravi non oltre 48 ore dalla richiesta) con i genitori/tutori; in caso di impossibilità il Direttore ha facoltà di delegare personale di sua fiducia;
- condivide, quando possibile, momenti educativi e di confronto con studenti, docenti ed assistenti socio educativi/tutor;
- provvede, quale garante del regolamento del Centro, alla definizione e all'attuazione di idonei interventi disciplinari;
- promuove il C.F.P. favorendo l'incontro e la realizzazione di eventi in collaborazione con altre realtà alberghiere e ristorative, nonché didattiche e associative del territorio lecchese e non. Organizza e promuove attività di presentazione del Centro alle famiglie, agli studenti e alle associazioni del territorio, quali P.O.F., Open Day, cene comunitarie, eventi etc.;
- supervisiona l'attività didattica di tutti i docenti, l'attività educativa dell'equipe degli assistenti socio educativi e tutor e di tutto il personale del Centro;
- interviene negli organi di rappresentanza della scuola favorendo la partecipazione e il ruolo attivo di ogni parte coinvolta.

I DOCENTI e i TUTOR si impegnano affinché ogni ragazzo sia accolto e facilitato nell'apprendimento didattico e educato alla convivenza civile e responsabile;

In particolare **ogni docente DEVE:**

- relazionarsi con gli allievi e trattarli con fermezza e gentilezza nel rispetto della persona;
- esplicitare gli obiettivi, le strategie educative, gli strumenti e i criteri di verifica;
- favorire la maturazione di abitudini alla disciplina che la professione alberghiera esige;
- rispettare e favorire le attitudini, le ambizioni e le inclinazioni di ogni studente nell'ambito delle finalità formative del C.F.P.A.;
- supportare e sostenere i ragazzi nelle attività del doposcuola, del recupero degli apprendimenti, dei compiti e dello studio individuale;
- cooperare costantemente, anche attraverso momenti comuni di lavoro, con colleghi, tutor ed assistenti socio educativi affinché sia favorita la finalità educativa e professionalizzante del Centro: in particolare rimuovere ogni ostacolo interpersonale che limiti la collaborazione nell'ambito didattico. Essere colleghi non significa necessariamente essere amici;
- evitare confronti accesi e scontri con colleghi e/o altro personale non docente e/o esterni incaricati in presenza degli studenti o in occasioni ufficiali (es. esami, eventi/manifestazioni): ogni problematica deve essere risolta in contesti adeguati (es. aula docenti, ufficio del Direttore);
- non coinvolgere i ragazzi in problemi che non li riguardano: durante l'orario scolastico intrattenere i ragazzi con argomenti inerenti la materia di studio. Evitare il coinvolgimento dei ragazzi in questioni personali degli adulti;
- valorizzare gli elementi positivi manifestati da ogni studente;
- apprezzare i progressi ottenuti;
- individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi;
- segnalare tempestivamente alla direzione, al coordinatore o al responsabile amministrativo qualsiasi anomalia, disfunzione e/o eventuali atti di vandalismo riscontrati nei vari spazi del Centro;
- dimostrare disponibilità e apertura con le famiglie che hanno il dovere/diritto di conoscere l'andamento scolastico e comportamentale del proprio figlio;
- relazionarsi con gli studenti in modo empatico (mantenendo un adeguato distacco professionale) al fine di favorire un loro interesse agli argomenti trattati;
- evitare assolutamente di creare presupposti che possano generare rapporti interpersonali di tipo esclusivo coi ragazzi (è sconsigliato frequentare i ragazzi al di fuori del tempo di lavoro, quali ad es. contatti telefonici, contatti su social network, incontri nel tempo libero...), al fine di tutelare la propria figura professionale fatta eccezione per esigenze organizzative (Es: visite di istruzione..);
- non consentire l'accesso in aula, nei laboratori, nella sala ristorante a studenti che non si attengano alle norme di comportamento e decoro specificate nel Regolamento;

-
- per quanto riguarda le registrazioni inerenti l'attività di docenza svolta, la valutazione degli studenti e le uscite didattiche, rispettare il Regolamento docenti vigente e agire con trasparenza;
 - compilare correttamente il Registro di classe, indicando le presenze, le attività effettuate e gli argomenti svolti;
 - realizzare prove di verifica esclusivamente sulle attività effettuate e sugli argomenti svolti durante le lezioni teorico-pratiche e riportati sul registro di classe;
 - attenersi al Regolamento vigente per i docenti del C.F.P.A. di Casargo e alle disposizioni delle circolari interne;
 - programmare uscite didattiche e visite di istruzione in anticipo, attivandosi direttamente almeno un mese prima nella richiesta al tutor/direttore e nell'organizzazione;
 - rispettare i protocolli di sicurezza previsti.

Gli ASSISTENTI SOCIO EDUCATIVI e il RESPONSABILE dei SERVIZI CONVITTUALI si impegnano a:

- accogliere, accompagnare e sostenere i ragazzi nel quotidiano, favorendo un ambiente di serena ed educativa convivenza e di benessere;
- collaborare con gli altri assistenti socio educativi, con i genitori/tutori per rendere il più coerente possibile ogni intervento educativo sulla base dei bisogni individuali di ogni ragazzo;
- organizzare attività di animazione e coinvolgimento per il tempo libero e le attività extrascolastiche sulla base di una programmazione almeno settimanale;
- esercitare una funzione di stimolo sociale, culturale ed educativo nei confronti degli studenti;
- tenere rapporti con le famiglie coinvolgendole nella gestione dei percorsi di crescita dei ragazzi (es. condivisione nella scelta di adeguati eventuali provvedimenti disciplinari);
- seguire gli allievi che hanno bisogno di approfondire e recuperare specifiche materie (attività di doposcuola) in collaborazione con i docenti;
- evitare di creare i presupposti per generare rapporti interpersonali di tipo esclusivo coi ragazzi (è sconsigliato frequentare i ragazzi al di fuori del tempo di lavoro, quali ad es. contatti telefonici, contatti su social network, incontri nel tempo libero, ...);
- segnalare tempestivamente alla direzione, al coordinatore o al responsabile amministrativo qualsiasi anomalia, disfunzione e/o eventuali atti di vandalismo riscontrati nei vari spazi del Centro
- rispettare i protocolli di sicurezza previsti.

I GENITORI/TUTORI si impegnano a:

- rilevare la temperatura degli studenti all'uscita di casa prima di recarsi a scuola;
- attivarsi affinché l'alunno frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia a tutti i doveri scolastici;
- collaborare con i docenti e gli assistenti socio educativi affinché l'azione educativa sia concorde ed efficace;
- rispettare la professionalità degli operatori scolastici; adottare atteggiamenti improntati a fiducia, reciproca stima, scambio e comunicazione;
- controllare gli strumenti on-line per la comunicazione tra CFPA e famiglia;
- curare i rapporti con la scuola, i docenti e gli assistenti socio educativi, partecipando alle riunioni e ai colloqui individuali;
- rispettare le regole relative all'organizzazione e agli orari del Centro;
- affrontare eventuali problemi individuali o della classe con uno spirito di collaborazione teso a favorire la piena formazione dei ragazzi;
- risarcire il Centro di eventuali danni materiali provocati dai figli;
- pagare entro i termini concordati la retta del C.F.P.A. ed eventuali altre scadenze;
- rispettare il Contratto di servizi convittuali/semiconvittuali stipulato con A.P.A.F.;

IL PERSONALE DI SEGRETERIA si impegna a:

- fornire efficienza e qualità nel servizio nel rispetto dell'esigenza dell'utenza;
- collaborare con le altre figure del Centro, sostenendo la funzione educativa di ciascuna;
- segnalare tempestivamente alla direzione, al coordinatore o al responsabile amministrativo qualsiasi anomalia, disfunzione e/o eventuali atti di vandalismo riscontrati nei vari spazi del Centro;

IL PERSONALE AUSILIARIO si impegna a:

- effettuare il riordino degli spazi nei diversi momenti della giornata;
- segnalare tempestivamente alla direzione, al coordinatore o al responsabile amministrativo qualsiasi anomalia, disfunzione e/o eventuali atti di vandalismo riscontrati nei vari spazi del Centro;
- usare modi educati e controllati anche nell'interazione con gli alunni, oltre che con i docenti e gli assistenti socio educativi, evitando d'intrattenere rapporti di eccessiva familiarità con gli studenti;
- collaborare con le altre figure del Centro, sostenendo la funzione educativa di ciascuna.

I CUSTODI ADDETTI ALLA RECEPTION si impegnano a:

- verificare gli accessi e le uscite dal Centro, garantendo la sicurezza a utenti e visitatori;
- effettuare piccoli interventi di manutenzione nelle aree interne ed esterne del Centro;

-
- segnalare tempestivamente alla direzione, al coordinatore o al responsabile amministrativo qualsiasi anomalia, disfunzione e/o eventuali atti di vandalismo riscontrati nei vari spazi del Centro;
 - usare modi educati e controllati anche nell'interazione con gli alunni, oltre che con i docenti e gli assistenti socio educativi, evitando d'intrattenere rapporti di eccessiva familiarità con gli studenti;
 - collaborare con le altre figure del Centro, sostenendo la funzione educativa di ciascuna.

L'allievo e il Suo genitore/tutore, accettando il presente documento, consapevoli che le infrazioni disciplinari possono dar luogo a sanzioni, assumono rispettivamente l'impegno:

1. di osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nel Regolamento;
2. di sollecitarne l'osservanza da parte del figlio/figlia.

Il Direttore del C.F.P.A., in quanto Legale Rappresentante e responsabile gestionale, assume l'impegno affinché i diritti delle studentesse, degli studenti, dei genitori/tutori richiamati nel presente Patto siano pienamente garantiti.

Casargo, 12/09/2023